

## **Acli Colf: il senso del nostro essere Associazione di Promozione Sociale**

Con il Congresso Nazionale del giugno 2023, le Acli Colf si sono trasformate in Associazione di Promozione Sociale, con un conseguente cambio di statuto giuridico (da Acli Colf Associazione professionale, dotate di un proprio tesseramento, ad Acli Colf APS).

Tale passaggio si è reso necessario per **pensare a soluzioni organizzative più leggere sui territori e sostenibili a livello nazionale** (da un punto di vista economico soprattutto).

Ciò ha consentito di *definire un modello più complessivo di coordinamento, dentro cui le Acli Colf* hanno potuto conservare la propria autorevolezza (politica, economica, organizzativa) necessaria per poter *pesare* e continuare a perseguire i propri obiettivi, vale a dire promuovere i diritti e favorire la partecipazione comunitaria dei lavoratori e delle lavoratrici domestiche, provando nel contempo anche a definire un modello di coordinamento di tutti i soggetti che dentro le Acli si occupano di lavoro domestico e di cura (Acli, Patronato, CAF, AIF, ENAIP).

Attraverso il passaggio ad APS si sta cercando di **far emergere cosa si muove sul territorio (fuori e dentro le Acli Colf aps)**, con una particolare attenzione ad una rete di esperienze sul tema del lavoro domestico e di cura che non sono riconducibili alle Acli Colf aps e che pure si sta cercando di *andare a guardare* per capire cosa accade sui territori, valutando gli strumenti di supporto e/o coordinamento più idonei e costruendo un percorso comune che aiuti la capacità di progettazione, garantendo per questa via nuove risorse per l'Associazione e per le Responsabili.

L'impegno e l'auspicio di questi anni è che il passaggio ad APS assicuri alle Acli Colf una maggiore visibilità, maggiori entrate economiche (accedendo ai bandi regionali/nazionali, al 5 per mille e ai fondi interprofessionali, argomenti sul quale si

sta ragionando) e maggiore operatività (mediante il coinvolgimento e/o la realizzazione di Progetti che possano portare anche a partenariati esterni con Fondazioni, Associazioni di Ricerca, Università ecc....).

### **2021-2023: il nostro impegno quotidiano**

In questi tre anni, comunque, sia come Associazione Professionale che come Aps, le Acli Colf aps si sono energicamente spese per sostenere e rappresentare la categoria. Innanzitutto, in piena emergenza post-pandemica, sollecitando il Governo affinché riservasse la priorità vaccinale anche a colf e badanti. L'idea di fondo è infatti che le assistenti familiari non siano semplici addette alla pulizia o all'igiene della persona, bensì professioniste strutturate, che sappiano orientarsi nei servizi alla persona e gestire le pratiche burocratiche connesse, muovendosi nel contesto sociale e sanitario dell'assistito, avendo conoscenze di base ad esempio in ambito nutrizionale. È in quest'ottica, ad esempio, che si è innervato l'accordo tra le Acli Colf aps e la Regione Calabria, nel gennaio 2021, per riconoscere il nuovo profilo professionale dell'assistente familiare e il relativo percorso di formazione necessario per ottenere l'attestazione e di conseguenza accedere all'albo.

Perché questa consapevolezza raggiungesse il maggior numero di persone e si consolidasse il più possibile, nel marzo del 2021 è stata anche realizzata la rubrica "*DomestichiAmo*", nella quale sono stati spesso ospitate figure del settore e divulgate molte informazioni utili per la categoria.

Oltre poi alle normali attività aggregative portate avanti nelle diverse realtà territoriali per favorire la socializzazione delle lavoratrici domestiche, offrendo loro momenti di svago ma anche di confronto, le Acli Colf aps hanno proseguito il loro percorso formativo, coinvolgendo molte delle proprie province in moduli formativi di 64 e 88 ore, rivolti a colf, badanti e baby-sitter e finalizzati a raffinare le competenze delle assistenti familiari, mediante una didattica ricca di argomenti e approfondimenti, al termine del quale viene rilasciato un apposito attestato di partecipazione.

## **Criticità**

La **mancanza di fondi** ha reso di fatto inattuabile ogni programmazione. Questo non permette, ad esempio, di commissionare studi e indagini; di realizzare iniziative, eventi, convegni o seminari inerenti il settore di cura e capaci di consolidare la voce delle Acli Colf aps, sia all'interno che all'esterno del sistema Acli;

Esiste, inoltre, una difficoltà ad intrattenere rapporti “alla pari” con altri Soggetti di categoria per la mancanza di una struttura solida alle spalle, sminuendo di fatto l'autorità delle Acli Colf aps e la sua stessa credibilità, con la conseguente marginalizzazione dell'Associazione da tutti i principali tavoli di lavoro e di confronto.

A livello territoriale, poi, si sconta una marginalizzazione delle Responsabili Acli Colf aps – spesso non adeguatamente formate e non sempre nelle condizioni di potersi dedicare attivamente all'Associazione - le quali non sono tenute in opportuna considerazione dai rispettivi presidenti provinciali.

## **Link**

[Priorità Vaccinale](#)

[Accordo Regione Calabria](#)

[DomestichiAmo](#)

[Gita a Varese](#)

[Corso Badanti](#)